



# CITTÀ DI GIULIANOVA

Provincia di Teramo

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 29/09/2014

Atto n. 54

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC - APPROVAZIONE REGOLAMENTO TASSA SUI RIFIUTI**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno VENTINOVE, del mese di SETTEMBRE, alle ore 18.08 in prosieguo di seduta, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune.

Con l'osservanza delle forme prescritte dalle vigenti leggi e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati convocati in seduta ordinaria in prima convocazione i Consiglieri Comunali.

MASTROMAURO FRANCESCO	P	RAGNI LUIGI		A
FILIPPONI GABRIELE	P	MELLOZZI MARCELLO	P	
CARTONE JURGHENS	P	RETKO FABRIZIO		A
VASANELLA FEDERICA	P	DI GREGORIO SILVIA	P	
CHIODI ADALBERTA	P	ARBORETTI GIANCRISTOFARO FRANCO	P	
ROSCI VALERIO	P	TRIFONI MARGHERITA	P	
PIGLIACELLI GIADA	P	CIAFARDONI LAURA	P	
DI GIULIO VALENTINA	P	ANTELLI GIANLUCA		A
DI TEODORO LORENZO	P			

Assegnati 17

In carica 17

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Risulta, pertanto, che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede la Seduta il Sig. CARTONE JURGHENS nella qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Marini Daniela

La seduta è pubblica.

Nominati scrutatori i Signori:  
**ROSCI VALERIO**  
**DI GIULIO VALENTINA**  
**CIAFARDONI LAURA**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Si dà atto che punti n.ri 4, 5 e 6 dell'odierno o.d.g. sono stati discussi congiuntamente.

La trascrizione degli interventi è allegata alla deliberazione n. 53 in data odierna.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza 1° gennaio 2014, composta di tre distinti prelievi:

- ∅ l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- ∅ la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- ∅ il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Dato atto che questo comune, nell'anno 2013, ha applicato la TARSU quale prelievo a copertura dei costi del servizio;

Richiamati i commi 641-668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Evidenziato come la disciplina della TARI contenuta nella legge n. 147/2013 presenta profili di analogia con le precedenti discipline della tassa sui rifiuti, per quanto attiene il presupposto impositivo, i soggetti passivi, la base imponibile, la disciplina delle riduzioni;

Atteso che il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito nella legge n. 68/2014), ha modificato la disciplina della tassa sui rifiuti contenuta nella legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014);

Richiamato in particolare il comma 682 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, il quale demanda al regolamento comunale adottato ai sensi dell'articolo 52 del d.Lgs. n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente, tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- a) i criteri di determinazione delle tariffe;
- b) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali

di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visto l'articolo 1, comma 702, della legge n. 147/2013, il quale conferma ai fini della IUC la potestà regolamentare generale di cui all'articolo 52 del d.Lgs. n. 446/1997;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Considerato che l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

Visto lo schema di regolamento predisposto dal competente ufficio comunale, sulla base delle direttive impartite dall'Amministrazione Comunale;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

Tenuto conto che il regolamento entra in vigore il 01.01.2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

Visti:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014, (GU n. 99 in data 30 aprile 2014) con il quale è stato, da ultimo, prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 18 luglio 2014 (G.U. n. 169 del 23.07.2014), con il quale è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali;

Richiamato l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse*

*a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Ritenuto di dover approvare il predetto regolamento;

Visto e preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del T.U., D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente competente sulla proposta di deliberazione ed inserito nel presente atto;

Visto e preso atto del parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del T.U., D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente competente sulla proposta di deliberazione ed inserito nel presente atto;

Acquisito agli atti il parere dell'organo di revisione economico finanziaria dell'ente, in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal decreto legge n. 174/2012;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con il risultato della votazione riportato nella precedente deliberazione n. 53 e che qui si ritrascrive:

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 4 (Di Gregorio Silvia, Franco Arboretti, Margherita Trifoni, e Laura Ciafardoni) su consiglieri presenti e votanti n. 14 (assenti: Gianluca Antelli, Luigi Ragni e Fabrizio Retko)

## **DELIBERA**

- 1) Di rendere la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, costituendone motivazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 07.08.1990, n.

- 241 e s.m.i.;
- 2) di approvare il “*Regolamento TARI (Tassa sui Rifiuti)*”, adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 682, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
  - 3) di dare atto che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 52, comma 2, del d.Lgs. n. 446/1997 e dell'articolo 53, comma 16, della legge n. 388/2000;
  - 4) di dare, altresì, atto che per quanto non disciplinato dal presente regolamento si rinvia alle vigenti disposizioni di legge in materia di tributo TARI, alla disciplina generale in materia di tributi locali, nonché a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;
  - 5) di dare mandato al Dirigente del Settore Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, e di pubblicare il presente regolamento, nelle forme di legge;

Inoltre, con successiva e separata votazione

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 4 (Di Gregorio Silvia, Franco Arboretti, Margherita Trifoni, e Laura Ciafardoni) su consiglieri presenti e votanti n. 14 (assenti: Gianluca Antelli, Luigi Ragni e Fabrizio Retko)

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata esecutività alla presente deliberazione,

Con il risultato della votazione riportato nella precedente deliberazione n. 53 e che qui si ritrascrive

### **DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del T.U., D.Lgs. n. 267/2000.



# CITTÀ DI GIULIANOVA

Provincia di Teramo

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

Del **26/09/2014** N° **1784**

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC - APPROVAZIONE REGOLAMENTO TASSA SUI RIFIUTI**

---

---

### ISTRUTTORIA

Settore n. 2: RISORSE FINANZIARIE

L'ISTRUTTORE

TROMBINI FRANCA

Giulianova, lì 26/09/2014



# CITTÀ DI GIULIANOVA

Provincia di Teramo

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

Del **26/09/2014** N° **1784**

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC - APPROVAZIONE REGOLAMENTO TASSA SUI RIFIUTI**

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

**Si esprime parere favorevole ai soli fini tecnici, in conformità a quanto stabilito dall'art.49 del T.U. Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n° 267/2000.**

**FAVOREVOLE**

---

---

IL DIRIGENTE

Giulianova, lì 26/09/2014

F.to

PIROCCHI CORINTO

---

---

### ATTESTAZIONE CONTABILE

PARERE CONTABILE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. DEL 18/08/2000 n°267 (T.U.EE.LL.)

**FAVOREVOLE**

---

---

Il Responsabile Servizio Finanziario

F.to Dott.

PIROCCHI CORINTO

Giulianova, lì 26/09/2014





Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to **CARTONE JURGHENS**

**Il Segretario Generale**

F.to **Dott.ssa Daniela Marini**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno  
08/10/2014 per rimanervi quindici giorni consecutivi. (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267).

Giulianova, li 08/10/2014

**Il Segretario Generale**

F.to **MARINI DOTT.SSA DANIELA**

---

**E' copia conforme all'originale.**

Giulianova, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

**MARINI DOTT.SSA DANIELA**

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti a termini :

Del III comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, essendo trascorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione sopra certificata;

Del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Giulianova, li 29/09/2014

**Il Segretario Generale**

F.to **Dott.ssa Daniela Marini**